



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Nr. 236 del 25 febbraio 2014

AA.LL. n. 23

OGGETTO: Ricorso al TAR per annullamento delibera di G.C. n. 108 in data 04/12/2013 avente ad oggetto: "Annullamento in autotutela delibera di G.C. n. 236/2012 su accordo transattivo Comune di Molfetta/Molfetta Multiservizi". Resistenza in giudizio.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la retro riportata proposta di determinazione, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo:

- dalla data odierna in quanto lo stesso non comporta spesa.

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE
- Arch. Lazzaro Pappagallo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

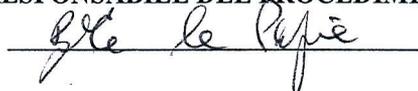
SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione al Dirigente del Settore competente.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



G. Le Pape

**IL DIRIGENTE INCARICATO
DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

Premesso che:

- in data 05/02/2014 è pervenuto ricorso al TAR Puglia – Bari ad istanza dell'Avv. Antonio Azzollini per ottenere l'annullamento, previa concessione di misure cautelati, della delibera di G.C. 4/12/2013 n. 108 di *"annullamento in autotutela delibera di G.C. n. 236/2012 avente ad oggetto: accordo transattivo Comune di Molfetta/Molfetta Multiservizi S.p.a."*, pubblicata all'albo pretorio in data 06/12/2013, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, ivi compresi, nei limiti di seguito indicati: il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 TUEL in calce alla stessa, la delibera di G.C. n. 119 del 16/12/2013 con cui il Comune ha stabilito di: *"approvare i prospetti riepilogativi delle partite debitorie e creditorie sino al 31/12/2012, come definiti in sede di appositi incontri all'uopo tenutisi con i rappresentanti legali di ciascuna delle società partecipate dal Comune"*, tra cui appunto quello relativo alla situazione della Molfetta Multiservizi s.p.a., nonché la nota n. 278 del 02/09/2013 di quest'ultima e quelle del 20/12/2013; le note del Comune prott. Nn. 75181 del 04/12/2013 e 78123 del 17/12/2013 e quella del 30/09/2013, la delibera di C.C. 23/12/2013 n. 39 avente ad oggetto la *"riconciliazione delle partite debitorie e creditorie con le Società partecipate Molfetta Multiservizi s.p.a., A.S.M. s.r.l., M.T.M. s.p.a., conoscenza di legittimità di debiti fuori bilancio"*, nonché, ove occorra, le delibere di G.C. nn. 118 del 12/12/2013 e 90 del 15/11/2013, le delibere di C.C. n. 36 e 40 del 23/12/2013, quella 7/10/2013 n. 16 di approvazione del rendiconto finanziario 2012, quella n. 33 del 5/12/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e della relazione previsionale e programmatica nonché del bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015, i pareri favorevoli del responsabile del settore Economico-Finanziario e quello dell'organo di revisione economico-finanziaria espresso con nota n. 39 del 20/12/2013, il verbale n. 20 del 20/12/2013 della 4^a commissione Consiliare permanente (bilancio) ed il parere favorevole del Collegio dei revisori del Comune, rilasciato nel verbale n. 39 del 20/12/2013.

Rilevato che:

il ricorrente, avendo, in qualità di precedente Sindaco dell'Amministrazione Comunale resistente (dal 2008 al 2012) deliberato, unitamente agli assessori all'epoca in carica, il predetto atto di G.C. n. 236/2012 annullato in autotutela dalla delibera di G.C. n. 108/2013 della nuova Amministrazione, impugna quest'ultima e tutti gli atti ad essa connessa.

Egli ha evidente interesse a tanto poiché per effetto dei predetti provvedimenti, già trasmessi alla procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 54, Legge n. 289/2002, al fine di verificare la eventuale responsabilità – degli amministratori che assumono debiti fuori bilancio, viene esposto all'accertamento di detta responsabilità per danno erariale.

Il ricorrente impugna gli atti sopra indicati, in quanto ritenuti lesivi e pregiudizievoli per la propria sfera giuridica, contestando la natura di debiti fuori bilancio delle partite debitorie con la MULTISERVIZI in quanto presupposto erroneo alla luce della previsione della copertura finanziaria delle somme da versare alla predetta società e degli impegni assunti sin dal 2003 con determinazioni dirigenziali.

Ritenuto di resistere al ricorso in questione a difesa della legittimità degli atti impugnati;

Ritenuto, pertanto, di conferire con urgenza – stante la richiesta di sospensiva a corredo del ricorso – l'incarico di patrocinare l'Ente all'Avv. GIANLUIGI PELLEGRINO (incarico ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile come indicato dall'Organo Politico e sulla base di un rapporto fiduciario che deve necessariamente intercorrere tra il cliente e il suo avvocato),
Visto l'art. 6, comma 1 lett. c), della Legge 7/8/1990 n. 241 come modificata dall'art. 4 della Legge 11/02/2005 n. 15;

Visto il D.L. n. 1/2012 convertito con la Legge n. 27/12, art. 9, comma 4

DETERMINA

1. Di costituirsi nel giudizio dinanzi al TAR PUGLIA – BARI a resistere al ricorso promosso dall'Avv. ANTONIO AZZOLLINI, nello specifico descritto nelle premesse.
2. Di conferire, all'uopo, all'Avv. GIANLUIGI PELLEGRINO, con studio in Lecce, Via AUGUSTO IMPERATORE N. 16, l'incarico di patrocinare e difendere l'Ente nel giudizio di cui sopra.
3. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
5. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24/01/2012 n. 1 convertito con legge 24/03/2012 n. 27.
6. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 4.
7. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa come precisato nel precedente punto 5.
8. Dare atto che il presente provvedimento non deve essere pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013, in quanto non comporta impegno di spesa.

Copia conforme all'originale dovrà essere trasmessa a:

- Sindaco

*"La presente determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/06/2013, n. 196
"Codice in materia di protezione dati personali".*



**Il presente provvedimento
non ha rilevanza contabile**

Il Dirigente incaricato
del Settore AA.GG.
(arch. Lazzaro Pappagallo)



U.O. Affari Istituzionali

Ufficio Albo Pretorio On line

La presente determinazione, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio On line del sito web istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it per 15 giorni consecutivi a decorrere da oggi

- 5 MAR. 2014



Il Responsabile dell'Ufficio

Corrado La Forgia